



Il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni

Expo, Maroni indagato «Pressioni per contratti»

Sul sito del consiglio regionale compare in primo piano il *link* a Expo 2015 e alla legge sull'«Amministrazione trasparente»: regole «di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni». Un richiamo che stona un po' al netto delle inchieste sull'evento espositivo del prossimo anno. L'ultima la segnala la procura di Busto Arsizio, Varese, e interessa il rapporto tra la Regione, la società Expo 2015 e due consulenti legate per storia professionale a Roberto Maroni.

Il caso riguarda due contratti stipulati dall'ente regionale di ricerca e formazione Eupolis e dalla società Expo 2015. Il primo è andato a Mara Carluccio, già collaboratrice di Maroni al ministero dell'Interno e, secondo articoli di stampa del 2011, moglie dell'ex manager dell'azienda dei trasporti di Roma, Atac, Gioacchino Gabbuti. Il secondo è stato firmato dalla società Expo 2015 con Mariagrazia Paturzo, legata allo staff del leghista. L'ipotesi della procura di Busto Arsizio è che il governatore e, materialmente per lui il capo della sua segreteria, Giacomo Ciriello, avrebbero fatto «pressioni» su esponenti delle due società perché assumessero le due professioniste.

Per questo i due sono accusati di in-

IL CASO

GIUSEPPE VESPO
MILANO

Avviso di garanzia da parte della Procura di Busto Arsizio per il governatore della Lombardia. Che dice: «Sono assolutamente sereno ma anche sorpreso»

duzione indebita a dare o promettere utilità». L'avviso di garanzia è datato quattro luglio. Il giorno prima uno dei due pm titolari dell'indagine su Maroni, Eugenio Fusco, aveva chiesto la condanna a sei anni per l'ex ad di Finmeccanica, Luigi Orsi, finito sotto processo per le presunte tangenti legate alle vendite di 12 elicotteri Agusta Westland (controllata Finmeccanica) al governo indiano.

L'inchiesta sugli elicotteri - partita alcuni anni fa da Napoli e arrivata per competenza territoriale a Busto Arsizio - sulla scorta delle dichiarazioni dell'ex capo delle relazioni esterne di Finmeccanica, Lorenzo Borgogni, ipotizzava inizialmente un ritorno delle tangenti sugli elicotteri in favore del Carroccio. Una tesi che non ha trovato riscontri investigativi, ma che ha portato gli inquirenti ad imbattersi nella vicenda dei due contratti alle professioniste vicine al governatore. Secondo una prima ricostruzione, l'assunzione delle due donne nello «staff del presidente» non sarebbe

stata possibile perché «soggetta ai controlli della Corte di Conti sulla Regione». Per questo si sarebbe optato per un'altra via: «Ciriello, manifestando che tale era il desiderio del Presidente Maroni», avrebbe richiesto e ottenuto da alcuni rappresentanti di Eupolis e di Expo 2015, di cui al momento non si conoscono i nomi, un contratto per garantire «una indebita utilità economica» a Carluccio «pari a 29.500 euro annui (somma dalla stessa fissata per proprie esigenze fiscali)». Mentre il compenso della signora Paturzo sarebbe stato «pari alla somma di 5.417 euro mensili (per la durata di due anni)». Quest'ultimo contratto sarebbe stato ottenuto tramite «Obiettivo Lavoro Temporary Manager srl».

Ieri con una nota la società Expo 2015 ha precisato che «l'assunzione di Paturzo è stata fatta su indicazione del gabinetto del presidente della Regione». E «poiché le attività connesse alla gestione delle relazioni con le istituzioni hanno per loro natura intrinseca carattere fiduciario, Expo 2015 ha accolto la segnalazione di Regione Lombardia che ha indicato in Mariagrazia Paturzo il profilo idoneo al ruolo».

A dare notizia dell'avviso di garanzia è stato lo stesso ufficio del governatore, dopo che la procura di Busto aveva mandato i carabinieri del Noe nelle sedi della Regione di Milano e di Roma, dove avrebbero lavorato le due donne.

Maroni si è detto «assolutamente sereno e, allo stesso tempo, molto sorpreso. Per quanto a mia conoscenza, è tutto assolutamente regolare, trasparente e legittimo. Si tratta di due contratti a termine per persone che svolgono attività quotidiana di supporto della Regione Lombardia dalla sede di Roma. La loro attività è finalizzata alla ottimizzazione e alla efficienza della macchina organizzativa in vista dell'evento Expo».

Al governatore leghista è andata la solidarietà di tutto il mondo politico di centrodestra, mentre il Pd lombardo e gli altri partiti di opposizione, Idv e M5s, gli hanno chiesto di riferire in aula al Pirellone. Cosa che avverrà questa mattina durante la seduta del Consiglio regionale, stando a quanto ha anticipato ieri sera il presidente del parlamento lombardo, Raffaele Cattaneo.

Sul caso è intervenuto, sollecitato dai giornalisti, anche il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone, che ha il compito di vegliare sull'Expo. Secondo il magistrato napoletano, la vicenda non incide sull'inchiesta che riguarda l'Esposizione, facendo riferimento all'indagine della procura di Milano che ha svelato la presunta «cupola degli appalti». È così. Ma a gettare nubi sull'orizzonte dell'Evento internazionale del 2015, ancora prima, era stata un'altra indagine sempre milanese sulle consulenze affidate dalla società Infrastrutture lombarde. La prima di una serie.

...
Sono stati perquisiti gli uffici della Regione a Milano e anche quelli di Roma

...
Il Pd regionale chiede all'esponente leghista di riferire in aula al Pirellone

I NUMERI DELL'EXPO

INVESTIMENTI COMPLESSIVI

In euro

1,3
pubblici

11
miliardi



Stima ricadute economiche

4,8 miliardi di euro



Visitatori attesi

20.000.000

(6-7 milioni dall'estero)



Paesi aderenti

140

con investimenti oltre 1 miliardo/euro



Location

Area di mq **1.100.000** vicino alla nuova Fiera di Milano-Rho

PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE COINVOLTE

Milano	Napoli	Torino
.....
Roma	Venezia	Firenze



ROMA

Marinelli sarà il nuovo assessore alla Cultura

Il nuovo assessore alla Cultura del Comune di Roma sarà Giovanna Marinelli, che occuperà quindi la poltrona lasciata libera dal 26 maggio scorso dalla dimissionaria Flavia Barca. Il sindaco di Roma, Ignazio Marino, l'ha annunciata ieri ai capigruppo di maggioranza. Marinelli, laureata in lettere moderne all'università La Sapienza, ha già lavorato in Campidoglio dal 2001 al 2008, come direttore del dipartimento Cultura in stretta collaborazione con l'ex assessore Gianni Borgna, recentemente scomparso. Successivamente è stata direttrice del Teatro di Roma, fino al 2010, e ha ricoperto diversi incarichi tra cui quello di membro della Commissione consultiva per il Teatro del Mibact. Marino ha commentato dicendo: «Sono molto soddisfatto della scelta e sono certo che sarà soddisfatta anche la città e tutte le anime culturali che attendevano una guida».

Venerdì 18 luglio

Ore 19.00
Presentazione della Summer School:
Luciana Dalu, Emilio Gabaglio, Elvira Migliaccio

Sabato 19 luglio

Ore 9.00-10.30
La Garanzia giovani: una vera opportunità?
Giorgia D'Errico, Monica Gregori, Carlo Chiama

Ore 10.30-12.00

Alternanza Scuola Lavoro
Giovanni Battafarano, Francesco Mantovani, Mario Gorga, Chiara Gribaudo, Teresa Bellanova

Ore 12.00-13.00

Il Jobs Act di Obama: un'opportunità anche per l'Europa
Vittorio Longhi, Davide Baruffi

Ore 15.00 - 16.30
Lavoro: generazioni a confronto
Ester Dini, Aldo Morrone, Teresa Vallebona, Valentina Paris

Ore 17.00 - 18.30
Dialogo sul Lavoro e lo Sviluppo
Maurizio Martina, Cesare Damiano
modera Tommaso Labate

Ore 18.45 - 20.00
Lavorare per passione
Claudio Sardo intervista
Damiano Tommasi

Domenica 20 luglio
Ore 9.30-11.15
Lo statuto del Lavoro autonomo
Andrea Dili, Alessia Rotta
Emiliana Alessandrucchi, Angelo Deiana

Ore 11.30
La domenica della Bibbia

SUMMER SCHOOL
GIOVANI, FORMAZIONE E LAVORO

#FormazioneLW

18-20 Luglio 2014

CENTRO ECUMENE

Via Cigliolo, 14 - VELLETRI

